



COMUNE DI BOGOGNO

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza O. Palumbo, 5 – 28010 Bogogno (NO)
Tel. 0322-808805 – Fax 0322-809942 – www.comune.bogogno.no.it

ORIGINALE

Prot. n. del

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO: VIGILANZA ED ATTIVITA PRODUTTIVE N. 560/21 DEL 13/10/2022

OGGETTO:

IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE. CIG ZDE3823680.

L'anno duemilaventidue addì tredici del mese di ottobre, nel proprio ufficio;

Visti gli articoli 107 e 109 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267;

Visti gli artt. 60 e 61 dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 183, comma 9 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267;

Visto il regolamento comunale di contabilità

Vista la legge 241/1990 e s.m. e i.;

Il Responsabile del servizio

RAVVISATA l'esigenza di procedere al rifacimento di alcuni segnali stradali verticali oramai completamente usurati;

VISTI gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che il valore della fornitura è inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e per il relativo affidamento è conseguentemente consentito procedere mediante affidamento diretto – purché adeguatamente motivato - ovvero procedura negoziata previa consultazione di operatori economici, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, "l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 (soglie di rilevanza comunitaria) avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità),



COMUNE DI BOGOGNO

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza O. Palumbo, 5 – 28010 Bogogno (NO)
Tel. 0322-808805 – Fax 0322-809942 – www.comune.bogogno.no.it

nonché nel rispetto del principio di rotazione”;

ATTESO che, ai sensi delle Linee Guida dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”:

L’art. 36, comma secondo, stabilisce i principi che devono informare gli affidamenti sotto soglia e individua procedure semplificate per la selezione del contraente, in relazione all’importo.

Le stazioni appaltanti hanno comunque la facoltà di ricorrere, nell’esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale. Pertanto, in applicazione dei principi enunciati dall’art. 30, comma 1 e soprattutto nelle ipotesi in cui il mercato risulti particolarmente ampio, le stazioni appaltanti, nella determina o delibera a contrarre, non dovrebbero limitarsi ad individuare la procedura applicabile con riferimento agli importi di cui all’articolo 36, ma dovrebbero, ad esempio, dare conto delle ragioni che le hanno indotte ad optare per un sistema di affidamento non aperto alla partecipazione di tutte le imprese potenzialmente interessate.

L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Nell’espletamento delle suddette procedure, le stazioni appaltanti garantiscono, in aderenza:

- a) al principio di economicità, l’uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell’esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l’esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) al principio di libera concorrenza, l’effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l’eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l’uso di strumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) al principio di proporzionalità, l’adeguatezza ed idoneità dell’azione rispetto alle finalità e all’importo dell’affidamento;
- i) al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese.

L’espressa previsione normativa del necessario rispetto dei menzionati principi impone una rivisitazione delle prassi abitualmente seguite dalle stazioni appaltanti nelle procedure sotto soglia, soprattutto nel senso dell’adozione di procedure improntate ad una maggiore trasparenza nella scelta del contraente.

In particolare, il richiamo ai principi che governano le procedure di evidenza pubblica esclude che gli affidamenti sotto soglia, ivi incluso l’affidamento diretto, possano essere frutto di scelte arbitrarie e impone alle stazioni appaltanti di predefinire ed esplicitare i criteri per la selezione degli operatori economici, con riferimento allo specifico contratto, nonché di assicurare adeguate forme di pubblicità agli esiti delle procedure di affidamento.

Fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall’art. 80, sulla scorta



COMUNE DI BOGOGNO

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza O. Palumbo, 5 – 28010 Bogogno (NO)
Tel. 0322-808805 – Fax 0322-809942 – www.comune.bogogno.no.it

dei principi di economicità ed efficacia, i criteri di selezione sono connessi al possesso di requisiti minimi di:

a) idoneità professionale. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di esibire, ad esempio, il certificato di iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

b) capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale o altra documentazione considerata idonea;

c) capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto. A tal proposito, potrebbe essere richiesta l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico. Inoltre, a fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità

tecnico/professionali, potrebbero essere indicati quali criteri preferenziali di selezione indici oggettivi basati su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici, quali i criteri reputazionali di cui all'art. 83, comma 10, del Codice.

In ogni caso, i requisiti minimi devono essere proporzionati all'oggetto del contratto e tali da non compromettere la possibilità delle piccole e medie imprese e delle microimprese di risultare affidatarie. Come previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a), la scelta dell'affidatario deve essere adeguatamente motivata.

Si reputa che una motivazione adeguata dà dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella delibera a contrarre, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente e della convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione. A tal fine, si ritiene che le stazioni appaltanti, anche per soddisfare gli oneri motivazionali, possano procedere alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici. In caso di affidamento all'operatore economico uscente, è richiesto un onere motivazionale più stringente, in quanto la stazione appaltante motiva la scelta avuto riguardo al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e, si ritiene, anche in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 "le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza"

RITENUTO che, in relazione ai principi di economicità, efficacia, tempestività e proporzionalità, nonché al valore e alle caratteristiche del lavoro / del servizio / della fornitura, la fattispecie procedimentale adeguata ad assicurare l'ottimale contemperamento sia quella:

dell'affidamento diretto alla Ditta La Segnaletica Varesina di Azzate (VA) che ha presentato il preventivo sotto indicato:

n. 634 del 05/10/2022

DATO ATTO che l'affidamento è disposto secondo le seguenti condizioni essenziali:

- Oggetto del contratto: rifacimento di segnaletica stradale verticale.
- Forma: scambio di lettere commerciali
- Corrispettivo: spesa euro 3021,50 più IVA al 22% Euro 664,73 spesa complessiva Euro 3686,23.



COMUNE DI BOGOGNO

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza O. Palumbo, 5 – 28010 Bogogno (NO)
Tel. 0322-808805 – Fax 0322-809942 – www.comune.bogogno.no.it

Considerato che è stato assegnato il seguente CIG ZDE3823680;

VERIFICATA la congruità del corrispettivo richiesto;

VERIFICATA la regolarità contributiva dell'Operatore Economico;

VISTO il bilancio di previsione anno 2022/2024

DETERMINA

- 1) DI AFFIDARE alla Ditta La Segnaletica Varesina sas di Azzate (VA) la fornitura del materiale sopra specificato per una spesa complessiva comprensiva di Euro 3021,50 Più IVA 22% 664,73, totale euro 3686,23 iva inclusa;
- 2) DI IMPEGNARE la somma di Euro 3686,23 I.V.A. compresa a favore della Ditta La Segnaletica Varesina di Azzate;
- 3) DI IMPUTARE la spesa di Euro 3686,23 al capitolo 11860 cod. intervento 2.08.01.05, alla voce "Rifacimento segnaletica stradale";
- 4) DI DARE atto che l'obbligazione assunta con la presente determinazione è esigibile entro il corrente anno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA E ATTENZIONE
PRODUTTIVE
Firmato Digitalmente
MARTINI PAOLO FRANCESCO



I 2022/428

